

Bilancio Sociale 2021



LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

1	PREMESSA	4
2	METODOLOGIA ADOTTATA	7
3	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
	Valori e finalità perseguiti	12
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017, art. 2 DL legislativo n. 112/2017, art. 1 l. n. 381/1991).....	13
	Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale	14
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore	15
	Storia dell'organizzazione	16
4	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	18
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	18
	Sistema di governo e controllo, articolazione, resp. e composizione degli organi.....	18
	Modalità di nomina e durata carica.....	19
	N. di CdA/anno e partecipazione media	19
	Tipologia organo di controllo.....	19
	N. riunioni/anno e partecipazione media.....	20
	Mappatura dei principali stakeholder.....	20
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	22
5	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	23
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	23
	Composizione del personale.....	23
	Attività di formazione realizzata	25
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
	Natura delle attività svolte dai volontari	27
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica ed importi dei rimborsi ai volontari	27
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
6	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
	Tipologie beneficiari.....	31
	Tipologia attività esterne, eventi di socializzazione	32
	Altre tipologie specifiche di beneficiari.....	32
	Possesso di certificazioni	32
	Raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e fattori rilevanti.....	33
	Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure preventive.....	33
7	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	35
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
	Capacità di diversificare i committenti	36
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	37
	Eventuali criticità segnalate dagli amministratori e azioni promosse	37
8	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	38
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	38
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	38
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti	

ecc.).....	39
9 INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	40
Descrizione sintetica dell'attività svolta	40
10 ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	41
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso	41
Dimensioni di natura sociale.....	41
Altre dimensioni di interesse.....	42
11 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE .	44

1 PREMESSA

Il legislatore delegato dei Decreti 112 e 117 del 2017 individua nel bilancio sociale, attraverso gli obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo settore o presso il registro delle imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, lo strumento mediante il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai richiami di trasparenza, informazione, rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti.

Il bilancio sociale ha la propria ragione d'essere non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche quale processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori (dimensione dinamica).

In sintesi può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In questo modo ci si propone di: a) fornire agli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente; b) aprire un processo interattivo di comunicazione sociale; c) favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione; d) produrre informazioni utili sulla qualità delle attività per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders; e) dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei risultati conseguiti; f) sviluppare informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti; g) rendere conto del grado di adempimento degli impegni; h) esporre gli obiettivi di miglioramento da perseguire; i) presentare indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale opera; l) illustrare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Principi di redazione

Il Decreto 04.07.19 all'art. 5 norma i principi a cui la redazione del documento deve attenersi: a) **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento e degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; b) **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione ed inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentir loro di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'ente; c) **trasparenza**: occorre rendere chiaro il procedimento seguito per rilevare e classificare le informazioni; d) **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, contiene gli elementi positivi e negativi senza distorsioni; e) **competenza di periodo**: le attività ed i risultati sociali rendicontati devono essere svolti nell'anno di riferimento; f) **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale sia - per quanto possibile -

spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili); g) **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile; h) **veridicità e verificabilità**: i dati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate; i) **attendibilità**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi ed i rischi connessi non devono essere sottostimati; l) **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti, ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza.

Ci piace chiudere questa premessa con le seguenti considerazioni che possono essere traslate sull'importanza del bilancio sociale quale "centro" cui consegnare informazioni, beni comuni, "pubblici", a disposizione.

".. Già nei poemi omerici ciò che è comune viene disposto nel mezzo. Si tratti di premi per i giochi funebri o del bottino che i guerrieri hanno guadagnato nel saccheggio, la disposizione nel mezzo disegna uno spazio centrato dove i beni, sottratti alla proprietà individuale, divengono espressione di "ciò che è comune". Depositi nel largo cerchio, i beni, da privati, divengono comuni e, come tali, oggetto di spartizione in base a quella giustizia distributiva che tiene conto del valore di ciascuno nei giochi o nella battaglia. Nel mezzo sono "custoditi" da tutti, e dal mezzo il vincitore li raccoglierà.

Questa procedura crea un'equivalenza tra il *centro* e *ciò che è comune* che modifica la regola fondamentale dello scambio dei beni. Al dono personale, che crea un legame tra due uomini, obbligando il beneficiario al contro dono per annullare gli effetti negativi dello spirito del donatore che il dono non contraccambiato porta con sé sotto forma di *mana*, si oppone l'esercizio di un diritto di proprietà senza contropartita, dove il *mana* del donatore, questo aspetto magico dell'anima individuale, viene annullato dal *mésos*, dalla disposizione dei beni nel centro.

Il centro diventa quella relazione pubblica in cui tutti convergono e che, da tutti riconosciuta, annulla gli effetti benefici o malefici delle relazioni individuali. Valga per tutti l'episodio del canto XIX dell'Iliade dove si narra di Agamennone che restituisce ad Achille i beni che, in un momento di offuscamento dell'anima, gli ha sottratto. La restituzione non avviene di mano in mano, perché questa procedura avrebbe obbligato Achille nei confronti di Agamennone, ma, seguendo la proposta di Ulisse: "che Agamennone, protettore del suo popolo, rechi i doni in piena assemblea, così che tutti gli Achei possano vedere con i propri occhi".

Il centro, oltre a rendere comuni i doni, li rende pubblici, sia nel senso di ciò che è a disposizione di tutti come nel caso del bottino di guerra, sia nel senso di ciò che è sotto gli occhi e quindi sotto il controllo di tutti come nel caso dei doni riparativi di Agamennone. Comincia così a farsi strada, attraverso la figura del centro, un concetto di anima capace di relazioni metaindividuali e di rapporti sovrapersonali che crea una circolazione di beni, e poi vedremo di idee e di parole, che, non dipendendo dalla soggettività dei singoli individui, è da tutti comprensibile in modo univoco e senza fraintendimenti.

Lo spazio centrato, dove ciascuno è in rapporto con gli altri in una relazione reciproca e reversibile, non ospita solo i frutti del bottino e i premi dei giochi facendoli passare da beni individuali a beni comuni, ma ospita anche quei discorsi che, interessando l'intero gruppo, devono avvenire "stando in piedi nel mezzo dell'assemblea". Nell'agorà la parola è un bene comune. Chi la pronuncia la fa scendere nell'assemblea per l'approvazione di tutti. Le

categorie hanno qui la loro remota origine. A differenza della parola magico-religiosa che scende da un mondo di forze e potenze sovraumane, la categoria è parola e condivisa dall'assenso del gruppo sociale. Forse per questo in Grecia filosofia e democrazia sono contemporanee; l'una e l'altra, infatti, si affidano a una parola che non si sottrae alla "pubblicità" e al consenso del gruppo che in quella parola "conviene".

Separando il pubblico dal privato e contrapponendo la parola che riguarda tutti a quella che concerne gli affari personali di ciascuno, il Greco affianca all'anima che aveva conosciuto alla scuola dei poeti e degli uomini di religione, quell'anima razionale che è tale perché "rende ragione" del parere di tutti."

(Riflessioni tratte da U. Galimberti, Gli equivoci dell'anima, Campi del sapere -Feltrinelli, 1987)

2 METODOLOGIA ADOTTATA

La presente rendicontazione si riferisce al periodo compreso tra gennaio e dicembre del 2021.

Il lavoro assume le indicazioni normate dalle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore" Decreto del 04.07.2019 e dei Decreti 112 e 117 del 2017.

Nel corso degli anni Le Valli ha redatto altri Bilanci Sociali facendo proprie riferimenti, normative e risultanti da esempi ritenuti validi. Da allora l'impianto normativo ha dettato specifiche indicazioni che sono state acquisite per la redazione del Bilancio Sociale del 2020 e che costituiscono lo schema rendicontativo per le successive annualità.

Come per il 2020, anche il Bilancio Sociale del 2021, realizzato con la medesima impostazione, costituisce una traccia che sarà arricchita e migliorata grazie all'esperienza maturata e mediante un implemento del dialogo con gli stakeholder, in questa fase parziale.

Per quanto concerne l'adozione di eventuali standard di rendicontazione, Le Valli non ha aderito a nessun standard sociale specifico. Qualora le reti associative promuovano l'elaborazione di standard specifici di settore, gli stessi saranno attentamente valutati.

L'elaborato è stato reso possibile grazie alla piattaforma per il Bilancio Sociale sul portale di Confcooperative Federsolidarietà www.federsolidarieta.confcooperative.it a cui Le Valli ha aderito.

Sviluppata in collaborazione con Node e Aiccon, la Piattaforma è stata completamente rinnovata e aggiornata alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto 4 luglio 2019), emanate ai sensi di quanto previsto dalla riforma del terzo settore e dell'impresa sociale.

Il gruppo di lavoro che ha curato l'elaborazione del Bilancio Sociale è costituito dalla Presidenza, dalla Direzione, dall'Amministrazione, dalla Progettazione, dalla Formazione, dalla Sicurezza, da tutti i Responsabili di Servizio e dagli Assistenti Sociali.

Approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione

Il Bilancio sociale, nella forma di bozza, è approvato prioritariamente dal Consiglio di Amministrazione. Successivamente, entro un congruo termine antecedente alla prima convocazione dell'Assemblea dei Soci, la bozza è consegnata al Collegio Sindacale che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle Linee guida - Decreto 04.07.19 (vedi Sez. 11 pag. 44).

Il terzo passaggio prevede l'approvazione del Bilancio sociale definitivo da parte dell'organo statutariamente competente, ovvero l'Assemblea dei Soci, previa convocazione della stessa nei termini previsti dallo Statuto e nella stessa sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio o in seduta istituita ad hoc.

Tra gli enti sui quali grava l'obbligo di redazione e deposito vi sono le Cooperative Sociali che provvedono al deposito presso il registro unico nazionale del Terzo settore o nel caso di imprese sociali presso il Registro delle Imprese entro 30 gg. dalla data del verbale di approvazione dell'Assemblea.

La pubblicazione sul sito internet e sugli altri canali digitali avviene assicurando, per quanto possibile, criteri di accessibilità e di pronta reperibilità delle informazioni.

Le Valli procederà alla diffusione del Bilancio Sociale, debitamente approvato e depositato, mediante la pubblicazione nel proprio sito internet www.cooplevalli.it

3 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00684620255
Partita IVA	00684620255
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Località Villanova 14/R - LONGARONE (BL)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A100240
Telefono	0437/573258
Fax	0437/576175
Sito Web	www.cooplevalli.it
Email	info@cooplevalli.it
Pec	levalli@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.30.00

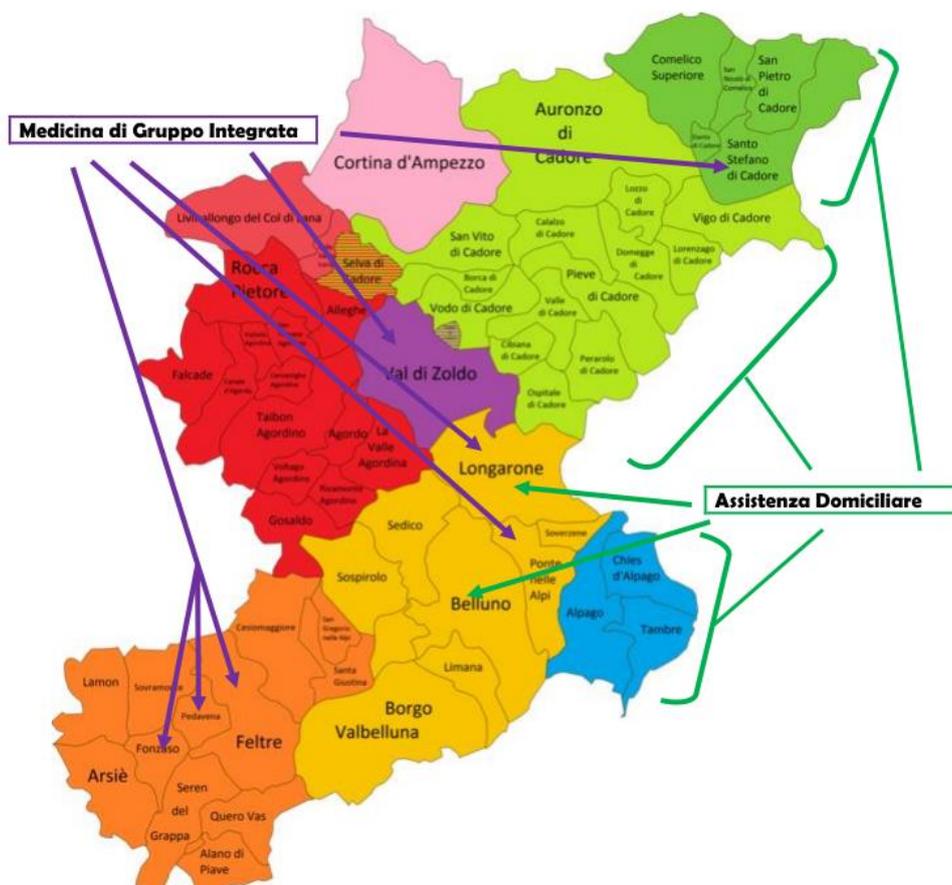
Sedi secondarie:

Tipologia	Indirizzo	Anno di avvio
Struttura residenziale per Anziani	Via Regia n. 17 – Pieve di Cadore (BL)	1996
Struttura residenziale per Anziani	Via Dante Alighieri n. 13 – S. Stefano di Cadore (BI)	1998
Gruppo Appartamento → Comunità Alloggio per persone con disabilità	Via Alle Vare n. 7 – Valle di Cadore (BI)	1997
Comunità Alloggio e Centro Diurno per persone con disagio psichico	Piazzale Marconi n. 8 – Belluno (BI)	2001
Gruppo Appartamento Protetto per persone con disagio psichico	Via Vittorio Veneto n. 25 – Ponte nelle Alpi (BI)	2015
Nido Integrato Comunale	Viale Al Lago 1/g - Alpago (BI)	2014
Nido Integrato	Via Pelmo 2/a – San Vito di Cadore (BI)	2014
Asilo Nido Comunale	Via Cison n. 3 – Feltre (BI)	2015

Spazio Adolescenti	Via Medaglie d'Oro n. 58 – Belluno (Bl)	2006
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via B. Larese n. 6 – Longarone (Bl)	1987
Servizio di Assistenza Domiciliare	Per area Zoldano: Via Villanova n. 14/R – Longarone	1987
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via Federa n. 11 – Santo Stefano di Cadore (Bl)	1994
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via F.T. De Luca n. 5 – Borca di Cadore (Bl)	1996
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via Roma n. 7 – Domegge di Cadore (Bl)	1997
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via A. Alpago n. 1 – Belluno (Bl)	2005
Servizio di Assistenza Domiciliare	Sede operativa: Viale Venezia 27/D – Garna Alpago	2005
Home Care Premium	Sede operativa: Via Villanova n. 14/R – Longarone	2013
Progetto Sollievo	1. Via Udine 96/98 – Santo Stefano di Cadore; 2. Via B. Vergine della Difesa – S. Vito di Cadore; 3. Loc. Soccher di Ponte nelle Alpi; 4.	2014/16
Medicina di Gruppo	Via G. Marconi n. 3 – Feltre (Bl)	2009
Medicina di Gruppo	Piazza IX Ottobre 1963 n. 4 – Longarone; Via Roma n. 15 – Val di Zoldo (Bl)	2011
Medicina di Gruppo	Via Dante Alighieri n. 31 – Santo Stefano di Cadore	2017
Medicina di Gruppo	Viale Dolomiti n. 21/c – Ponte nelle Alpi	2021

Aree territoriali di operatività

Le Valli opera nella Provincia di Belluno come segue



Il Progetto Home Care Premium si sviluppa in tutto il Distretto di Belluno dell'A.ULSS n. 1 Dolomiti



Valori e finalità perseguiti

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo: mutualità, solidarietà, associazionismo tra cooperative, rispetto della persona, priorità dell'uomo, democraticità interna ed esterna.

Le Valli persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, agli anziani e ai minori in situazioni di disagio e non e all'handicap psichico e psichiatrico.

Può aderire a una delle organizzazioni riconosciute di rappresentanza assistenza e tutela, ai suoi organismi periferici provinciali o regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale e alle sue articolazioni di categoria o di settore. Come altresì aderire ad altri organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative di carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico.

Ha facoltà di stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017, art. 2 DL legislativo n. 112/2017, art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa svolge in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, culturale, professionale nonché all'inserimento sociale di persone che, per qualsiasi causa, si trovino in stato di bisogno, di disabilità, di emarginazione.

L'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 norma le attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si evidenziano di seguito le attività espletate da Le Valli:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 08.11.2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 05.02.92, n. 104, e alla legge 22.06.16, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14.02.01, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 06.06.01, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28.03.03, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Nel dettaglio, Le Valli ha, principalmente, per oggetto:

- 1) ottenere un'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei soci;
- 2) assistenza polivalente ausiliaria a favore di soggetti diversamente abili, anziani, psichiatrici e minori;
- 3) assistenza educativa del bambino e del minore;
- 4) assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata a minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico e a persone e/o nuclei familiari in stato di fragilità;
- 5) gestione completa diretta o indiretta di strutture e/o servizi (Strutture Residenziali Anziani e Semi Residenziali, Servizi di Ristorazione, Comunità Alloggio, RSA, Gruppo Appartamento Protetto, Centri Diurni per persone con disabilità e/o disagio psichico, Asili Nido, Servizi domiciliari, ecc.);
- 6) gestione di servizi territoriali rivolti agli adolescenti;
- 7) gestione di servizi infermieristici;

- 8) gestione dei servizi di fisiochinesiterapia, di centri di riabilitazione e prestazioni domiciliari;
- 9) prestazioni di carattere sanitario (mediche, psicologiche, infermieristiche ecc.) presso strutture e sul territorio;
- 10) servizio sociale professionale e segretariato sociale sia in struttura che in ambito territoriale a favore di persone singole, nuclei familiari e comunità;
- 11) gestione di centri estivi;
- 12) trasporto e/o l'accompagnamento di persone anziane, con disabilità, disagio psichico, minori e fruitori dei Servizi gestiti;
- 13) consulenze psico-sociali, psicologiche, gestionali e su qualsiasi altra materia legata ai servizi socio-sanitari;
- 14) pulizia, manutenzioni ordinarie e straordinarie presso i servizi in gestione;
- 15) offrire ai propri soci la possibilità di un lavoro, strumento indispensabile per la maturazione della persona, un appoggio materiale e psicologico, a fronte di una responsabilizzazione e partecipazione attiva del socio, il tutto secondo una prassi di condivisione quotidiana dei problemi. La cooperativa si regge sui principi della solidarietà, del lavoro non strutturato sullo sfruttamento, della priorità dell'uomo sul denaro, della democrazia interna e del pluralismo, dell'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

L'oggetto statutario delineato quale attività di interesse generale comprende, nello specifico, alcune voci, i punti 12 e 14, che se da una parte sono complementari alla gestione dei Servizi, al tempo stesso risultano fondamentali per la resa dell'offerta nel suo complesso. Per tale motivo, trattandosi di prestazioni quotidiane essenziali, non sono state collocate nella sezione successiva.

Nel corso del 2021 non è stata realizzata l'attività di Porta Unitaria d'Accesso.

Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale

La Cooperativa può svolgere in maniera secondaria le seguenti attività:

- 1) assistenza ospedaliera;
- 2) gestione di strutture e servizi per il turismo sociale;
- 3) pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria, tinteggiatura e sistemazione di ambienti ad uso pubblico e privato;
- 4) gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, anche con il contributo di fondi stanziati e/o di Enti Pubblici e privati in genere e/o di singoli;
- 5) organizzazione di incontri, dibattiti di sensibilizzazione socio-politica e culturale su varie tematiche socio-sanitarie e assistenziali e iniziative di solidarietà sociale;
- 6) interventi in materia di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale di persone dipendenti da sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool;
- 7) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti effettuata esclusivamente ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;

- 8) raccogliere finanziamenti dai soli soci, esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale;
- 9) concedere avalli, fidejussioni, prestiti e assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2005

Consorzi:

Nome	Anno
Consorzio Veneto in Salute	2011

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Cooperativa Cadore Scs	50,00

Collaborazioni

A complemento dei dati, di seguito esponiamo il contesto allargato a quelle realtà con cui Le Valli mantiene un dialogo con una certa costanza al fine di implementare la rete sociale essenziale al perseguimento della propria mission.

Trattasi di legami formali ed informali con i soggetti che compongono la società di questa Provincia, ovvero gran parte degli Enti locali, le due Conferenze dei Sindaci, l'Azienda U.L.S.S., l'Amministrazione Provinciale, le variegata Associazioni di Volontariato, il Centro Servizi per il Volontariato, il Comitato d'intesa, le Unioni Montane, le Organizzazioni Sindacali, con Confcooperative – di cui è membro del Consiglio Provinciale, il Consiglio Regionale di Federsolidarietà, con coloro che si occupano del sociale e del socio-sanitario nella Provincia di Belluno ed anche al di fuori dei confini provinciali e regionali.

Nel corso del 2021 è proseguita la collaborazione, assieme alle altre cooperative sociali, alla U.L.S.S. N°1, alle associazioni di volontariato ed alla Conferenza dei Sindaci, per la ripianificazione e consuntivazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali del territorio bellunese. Inoltre ha partecipato ai tavoli di programmazione territoriale in seno alla DGR 865 ATS Belluno "La lettura delle fragilità del territorio per l'individuazione delle priorità" edizione Cadore e al Progetto Green Deal Cadore 2030 "Tavolo Salute e Assistenza".

E' mantenuta la collaborazione con il Consorzio "Veneto in Salute", del quale siamo soci dalla costituzione avvenuta nel 2011 e, grazie al quale, la nostra Cooperativa, oltre a gestire quattro Medicine di Gruppo, continua a contribuire allo sviluppo di nuove modalità gestionali nel campo della sanità provinciale, così come in quella regionale.

Questi anni di pandemia hanno, in qualche modo, favorito un maggior scambio comunicativo, in termini di informazioni e confronto, con le realtà analoghe e più prossime

dei territori. E' emersa, per la prima volta, la necessità di fare rete rispetto a problemi comuni che, nel passato, venivano affrontati in modo disgiunto.

Negli anni passati ha promosso la fondazione dell'Ass. Raggio di Sole di Belluno ed ha attivamente operato per la creazione della Società Cooperativa Sociale di tipo B, la "Cadore Scs" con sede a Valle di Cadore.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa nasce nel 1987 a Longarone dalla volontà di cittadini residenti nei Comuni di Longarone, Belluno, Forno di Zoldo, Ponte nelle Alpi e Trichiana che espletavano la propria professionalità a livello domiciliare.

Interviene sul territorio provinciale ed attualmente è convenzionata o collabora con Enti Pubblici, Aziende Speciali, Associazioni di volontariato, privato profit e con privati cittadini.

Interviene nel settore della disabilità e nel settore del disagio psichiatrico con l'A.ULSS n. 1, nel settore dei minori con l'A.ULSS n. 1, il Comune di Feltre, il Comune di San Vito di Cadore, l'Unione Montana dell'Alpago, nel settore di supporto alla medicina primaria nel Feltrino, nel Longaronese-Zoldo, nel Comelico e, recentemente, a Ponte nelle Alpi, nella maggior parte dei servizi SAD appaltati nel territorio provinciale, esclusi i Comuni di Limana e del Feltrino; opera inoltre nelle strutture residenziali per anziani di S. Stefano e di Pieve di Cadore. Le Valli ha perseguito la precisa volontà di svolgere il proprio mandato unicamente sul territorio provinciale in quanto ritiene che si possa garantire un servizio qualitativamente efficace per l'ente, l'utente, il familiare, il socio-dipendente solamente attraverso un costante investimento territoriale ovvero mediante una presenza effettiva a livello operativo, programmatico, politico, finanziario nella comunità di appartenenza.

Nel corso degli anni, Le Valli, al fine di rispondere adeguatamente alle diverse richieste (ampliamento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi, aumento del territorio di intervento, passaggio da tipologie semplici di servizi alla gestione di realtà complesse, attuazione di investimenti patrimoniali, esigenza di offrire ai propri soci servizi differenziati in cui operare, adeguamenti normativi cogenti, numero di soci e di dipendenti) si è strutturata al proprio interno per garantire un elevato livello gestionale.

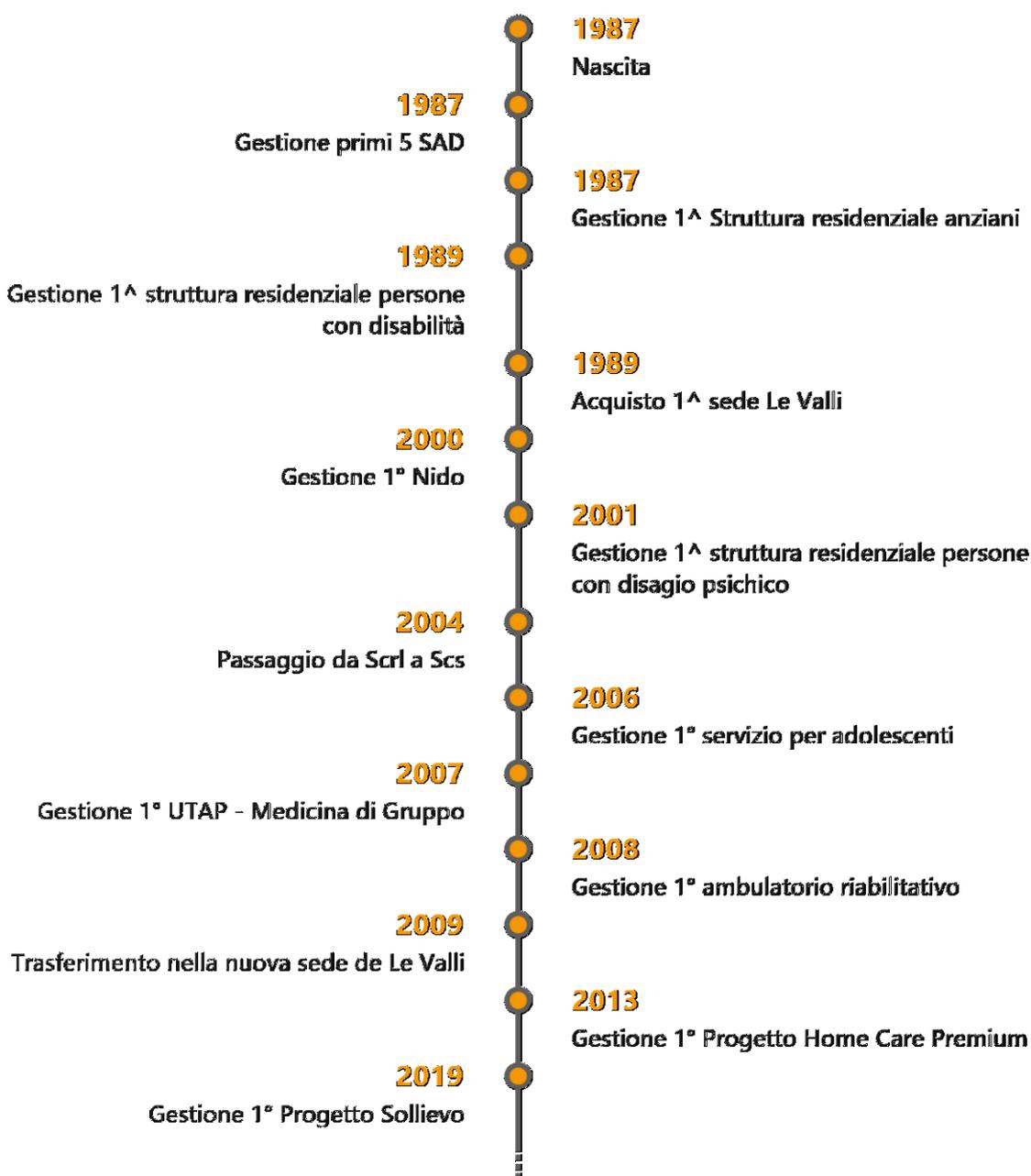
Oltre alla Presidenza, si è dotata di 3 Direzioni che governano i rispettivi settori: Strutture Residenziali e Semiresidenziali, Assistenza Domiciliare, Servizi Sanitari e Riabilitativi.

Ogni Servizio è presidiato da un Responsabile di Commessa che lo gestisce in stretto collegamento con la Direzione di Settore.

Trasversalmente, sono state definite aree di supporto ovvero l'Amministrativa, la Sicurezza, l'Informatica, la Formazione, la Progettazione, la Qualità, la Privacy, la gestione del Parco Automezzi e della telefonia.

La Cooperativa ha consolidato in questi anni le proprie esperienze concernenti la progettazione e l'erogazione di servizi socio assistenziali, educativi e socio sanitari e si qualifica come organizzazione che lavora per conseguire livelli di eccellenza nella qualità dei servizi erogati, attraverso:

1. la partecipazione ai tavoli di programmazione territoriale (Piano di Zona 2011-15; Piano di Zona Straordinario 2021; Piano di Zona 22-24; DGR 865 ATS Belluno: La lettura delle fragilità del territorio per l'individuazione delle priorità, edizione Cadore; Progetto Green Deal Cadore 2030 – Tavolo Salute e Assistenza);
2. la realizzazione di investimenti strutturali, territoriali e volti al consolidamento di processi formativi del proprio personale;
3. il sostegno della partecipazione alla vita del territorio a cui afferisce;
4. il rafforzamento al coinvolgimento dei cittadini alle proprie attività, attraverso l'adozione di regolamenti e di carte dei servizi.



4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
158	Soci lavoratori
1	Soci lavoratori libero professionisti
139	Soci non lavoratori
1	Soci non lavoratori libero professionisti
299	TOTALE

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Rappr. di persona giuridica o società	Sesso	Età	Data nomina	Parentela con altro componente C.d.A.	N° mandati	Ruoli in comitati	Presenza in C.d.A. di altre società	Carica
Nicola De Min	No	M	42	17.07. 20	No	5	No	No	Presidente
Tania Tollardo	No	F	48	17.07. 20	No	6	No	No	Vice Presidente
Paolo Concas	No	M	51	17.07. 20	No	2	No	No	Consigliere
Martina Roccon	No	F	43	17.07. 20	No	1	No	No	Consigliere
Virna Sbardella	No	F	52	17.07. 20	No	2	No	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Gli attuali componenti il Consiglio di Amministrazione sono stati nominati nell'Assemblea Soci del 17.07.20. La stessa ha deliberato la proposta presentata dal CdA cessante nel 2020 del passaggio da n. 7 membri a 5.

La durata della carica è disciplinata dallo Statuto, revisionato il 04.12.2004, e, in particolare, dall'Art. 44 – Durata in carica, limiti alla rieleggibilità, cumulo di incarichi - il quale dispone che "gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica".

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte. La partecipazione media dei Consiglieri è configurabile nel 96 %.

Non sono presenti Persone giuridiche.

Tipologia organo di controllo

Secondo lo Statuto, Sezione III – Collegio Sindacale e controllo contabile, Art. 48 Collegio Sindacale, Le Valli ha nominato il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea Soci.

Il Collegio Sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

I Sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, specificatamente, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Le Valli adempie e risponde pienamente a quanto richiamato nell'Art. 2399 del Codice Civile circa le cause d'ineleggibilità e di decadenza.

Dati Collegio Sindacale:

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Parentela con componente C.d.A.	N° mandati	Carica
Francesco Zangrando	M	68	17.07. 20	No	5	Presidente Collegio
Oscar Sartor	M	53	17.07. 20	No	5	Sindaco
Federico Michielli	M	51	17.07. 20	No	3	Sindaco
Chiara Michielli	F	52	17.07. 20	No	2	Sindaco Supplente
Nicola Colli	M	47	17.07. 20	No	1	Sindaco Supplente

N. riunioni/anno e partecipazione media

Nel corso del 2021 il Collegio dei Revisori si è riunito 4 volte. La partecipazione media dei Revisori è pari al 100%.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	N. soci presenti e deleghe/n. aventi diritto	% part.	% delega
2021	Assemblea dei Soci	09.07.2021	1. Esame ed approvazione bilancio d'esercizio e sociale 2. Ricapitalizzazione o altro per fronteggiare pandemia 3. Determinazione gettone di presenza 4. Proposta soci onorari	36/178	20,22	11,23
2020	Assemblea dei Soci	17.07.2020	1. Esame ed approvazione bilancio 2. Determinazione gettone di presenza 3. Proposta soci onorari 4. Nomina Sindaci 5. Nomina Consiglieri	82/198	41,41	26,26
2019	Assemblea dei Soci	24.05.2019	1. Esame ed approvazione bilancio 2. Determinazione gettone di presenza 3. Proposta soci onorari	71/196	36,22	17,35

L'Assemblea Soci del 2021, nel rispetto delle misure di contenimento del COVID-19 e dell'invito ai soci di partecipare mediante delega per assicurare una maggiore sicurezza ai presenti, si è svolta nel pieno rispetto della normativa e con una percentuale inferiore di adesioni sugli aventi diritto rispetto agli anni precedenti.

Mappatura dei principali stakeholder

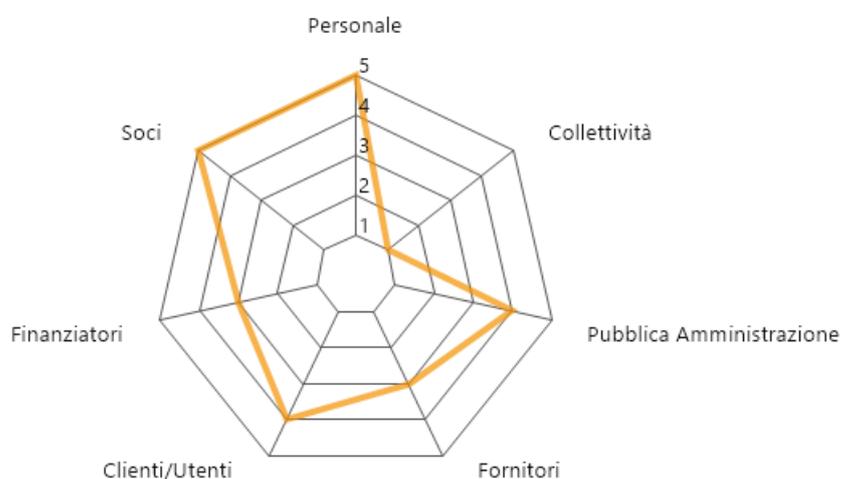
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale dipendente, secondo il servizio di riferimento, è chiamato a partecipare alla gestione e organizzazione mediante le riunioni periodiche d'équipe e/o incontri tematici. Periodicamente il personale è coinvolto nel processo di customer satisfaction	5 - Co-gestione
Soci	I soci partecipano all'Assemblea soci, possono concorrere all'elezione della figura di Consigliere, all'iter di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Qualora richiesto, il socio può richiedere un incontro con il Presidente per questioni legate alla posizione di socio	5 - Co-gestione
Finanziatori	Gli Istituti di Credito, le Fondazioni sono fondamentali nello sviluppo di progettualità innovative	3 - Co-progettazione

Clienti/Utenti	Gli utenti, gli assistiti, i pazienti ed eventualmente i loro familiari hanno la possibilità di dialogare e confrontarsi con il Responsabile del Servizio di riferimento presente in loco. In alcuni casi gli utenti co-gestiscono l'organizzazione del servizio mediante gruppi organizzativi. Periodicamente il cliente/utente/familiare è coinvolto nel processo di customer satisfaction	4 - Co-produzione
Fornitori	Alcuni fornitori di prodotti o di servizi sono chiamati nelle fasi di ideazione e/o nella gestione dei servizi per la tipologia del prodotto offerto, grazie all'esperienza sul campo, alla vicinanza fisica del punto vendita all'utente	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione, mediante i suoi referenti e/o i suoi professionisti partecipa attivamente, secondo la tipologia del servizio, ai processi di pianificazione, gestione e verifica degli interventi/servizi	4 - Co-produzione
Collettività	Nella gestione dei servizi privati, la collettività è costantemente informata sulle iniziative e sui progetti promossi	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%.

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Collaborazioni con soggetti non afferenti al III° settore

Soggetto	Ambito	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Umana S.p.A.	Profit	Progettuale settore assistenza	Convenzione
Unisalute S.p.A.	Profit	Assicurazione medica: riabilitativa	Convenzione
Sportway	Profit	Welfare aziendale Le Valli	Accordo
Farmacie Baratto e Riva	Profit	Welfare aziendale Le Valli	Accordo
Ortopedia Bellunese	Profit	Welfare aziendale Le Valli	Accordo

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Anche il 2021 è stato un anno fortemente caratterizzato dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19; ha convogliato gran parte delle energie nel garantire la sicurezza agli ospiti e agli operatori. A tal fine è stata predisposta un'indagine rivolta al personale per raccogliere la fatica di operare in tale contesto.

Le strutture che hanno attuato un processo di raccolta del feedback dagli ospiti sono state 1 Comunità Alloggio e 1 Centro Diurno per persone con disagio psichiatrico. Di interesse è l'indagine svolta dallo Spazio Adolescenti mediante un questionario on-line avente lo scopo di fornire una fotografia dei vissuti degli adolescenti e di permettere una eventuale rimodulazione degli interventi forniti dal Servizio Spazio-Adolescenti alla luce della pandemia. Hanno aderito in 305 adolescenti, utenti di Spazio Adolescenti e di alcune scuole: Licei Scientifico e Classico, Istituto Tecnico Commerciale ed Enaip di Longarone.

5 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
194	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
20	di cui maschi
174	di cui femmine
42	di cui under 35
80	di cui over 50

N.	Cessazioni
73	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
67	di cui femmine
25	di cui under 35
20	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
116	Nuove assunzioni anno di riferimento
21	di cui maschi
95	di cui femmine
39	di cui under 35
36	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
14	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
13	di cui femmine
7	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro		A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	Cat.	156	38
Dirigenti-Resp	E	21	2
Profili tecnici	D	39	14
OSS	C	80	11
Operatore Sociale	B	11	5
Addetti	A	5	6
Altro		0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	194	220
< 6 anni	118	128
6-10 anni	21	38
11-20 anni	35	39
> 20 anni	20	15

N. dipendenti	Profili al 31.12
194	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
1	Responsabile Amministrativo
1	Assistente Direzione
4	Coordinatori, Caposala
11	Assistenti Sociali
1	Psicologi, Psicoterapeuti
18	Infermieri, Ostetrica
3	Fisioterapisti, Terapisti Occupazionali
28	Educatori, Animatori
5	Impiegati
21	Assistenti di studio, Addetti front-office
67	OSS (struttura e domicilio)
4	Operatori sociali
4	Cuochi
22	Addetti cucina, pulizie, guardaroba, trasporto

N. Tirocini, stage, borse di studio	
54	Totale
53	di cui tirocini e stage
1	di cui borsa di studio

Livello di istruzione del personale:

N. Lavoratori	
50	Laurea
34	Diploma di scuola superiore
54	Qualifica di OSS (OSS, diploma, in corso)
3	Corsi professionalizzanti
5	Licenza Media
48	Non dettagliato

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
21	Totale volontari
7	di cui maschi
14	di cui femmine

Causa pandemia, nel corso del 2021 non è stata realizzata alcuna attività da parte dei volontari

Attività di formazione realizzata

La formazione professionale nel 2021 ha subito importanti cambiamenti e non ha seguito il Piano Formativo previsto a causa della pandemia e delle misure di contenimento adottate nel rispetto della normativa.

L'Art. 69 "Corsi di studio in Scuole di istruzione primaria, secondaria e qualificazione professionale statali, pareggiate o legalmente riconosciute" -150 ore- applicato alla situazione contingente individuava un monte ore usufruibile pari a 510 ore. E' stata richiesta da n. 5 lavoratori ed assegnati ad ognuno 102 ore.

L'Art. 70 "Corsi di qualificazione, riqualificazione o aggiornamento professionali necessari ad una sempre maggiore qualificazione delle prestazioni" -100 ore- applicato al contesto de Le Valli definiva un monte ore usufruibile pari a 1.360 ore. E' stata richiesta da un lavoratore ed assegnate 100 ore.

Nel complesso, nel 2021, i soci ed i dipendenti hanno usufruito di n. 1.455 ore di formazione per un investimento indicativo pari a 25.680 € relativo ai costi dei docenti ed alle ore retribuite ai lavoratori (1.455 ore), a cui si devono aggiungere i costi relativi all'organizzazione ed alla gestione dei corsi fatta da Le Valli o da enti formativi esterni.

Delle 1.455 ore, 503,5 sono relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che, quest'anno, hanno risentito della necessità di formare specificatamente in merito alla gestione della pandemia Covid-19.

Il piano formativo 2021 si è concentrato sulla formazione relativa alla "sicurezza sui luoghi di lavoro" (503 ore), anche se, in questo settore come negli altri, vi sono stati vari blocchi imposti dai DCPM rispetto alla formazione e, in particolare, di quella "in presenza".

Per quanto concerne la sicurezza, sono stati organizzati i corsi come da tabella

Formazione salute e sicurezza:

FORMAZIONE	ORE FORM	N. PARTECIPANTI	ORE SVOLTE	INCONTRI
CORSO ADDETTI ANTINCENDIO	16	0	0	0
ESAMI IDONEITÀ TECNICA	3	0	0	0
PRIMO SOCCORSO	12	5	60	1
AGG.TO PRIMO SOCCORSO	4	31	124	0
AGG.TO RLS	8	2	16	1
FORMAZIONE ART. 37 CONCETTI GENERALI	4	20	80	1
FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 1	4	20	80	1
FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 2	4	21	84	1
FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 3	4	18	72	1
AGG.TO ART. 37	6	0	0	0
AGG.TO ART. 37 RISCHIO VDT	1	13	13	1
FORMAZIONE PREPOSTI	12	0	0	0
D.LGS. N. 19/2014 FERITE DA TAGLIO	4	0	0	0
FORMAZIONE RLS	32	0	0	0
AGG.TO DIRIGENTI	6	0	0	0
FORMAZIONE COVID-19	1,5	1	1,5	1
TOTALI		131	503,5	

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato al 31.12	Full-time	Part-time
156	Totale dipendenti indeterminato	67	89
15	di cui maschi	8	7
141	di cui femmine	59	82

N.	Tempo determinato al 31.12	Full-time	Part-time
38	Totale dipendenti determinato	2	33
5	di cui maschi	0	5
33	di cui femmine	2	31

N.	A chiamata/intermittenti (t.d.)
62	Totale
9	di cui maschi
53	di cui femmine

N.	Autonomi
21	Totale lav. autonomi

4	di cui maschi
17	di cui femmine

N.	Interinali
1	Totale
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari, nel corso del 2021, causa pandemia non hanno effettuato alcuna attività

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica ed importi dei rimborsi ai volontari

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Gettone presenza	1.472
Sindaci	Compensi	12.021
Revisori	Compensi	9.988
Revisori Confcooperative	Compensi	1.547
Dirigenti	--	0,00
Associati (soci/lavoratori)	Retribuzioni	3.316.906
Liberi professionisti	Compenso	300.797
Lavoratori interinali	Compenso	3.177
Volontari	Rimborso	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il D.Lgs 03.07.17 n. 112 all'Art. 13 Lavoro nell'Impresa Sociale, comma 1, indica che "I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale".

Il rapporto in essere, riferito al 2021, è pari a 2,41 ovvero la retribuzione annua lorda minima è euro 16.310,06 mentre la massima è euro 39.265,98

Non sussiste, e non è regolamentata, la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

6 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La sezione è sviluppata mediante la presentazione dei 3 obiettivi che hanno caratterizzato la dimensione strategica perseguita da Le Valli nel 2021 con valenza d'impatto sugli stakeholder prioritari, in questo periodo fortemente influenzato dalla pandemia da COVID-19.

OBIETTIVO 1

Salvaguardare la salute degli ospiti e del personale.

ATTIVITÀ

L'obiettivo è stato consolidato mediante la realizzazione delle seguenti attività: a) analisi costante dei Decreti, circolari, informative nazionali, regionali, locali; b) redazione e aggiornamento di procedure, prassi, circolari mirate alla tipologia del servizio; c) formazione continua del personale e degli utenti; d) costante ricerca di fornitori per il reperimento di DPI; e) gestione dei fornitori e consegna dei DPI ai servizi; f) costante ricerca fondi DPI; g) partecipazione incontri di pianificazione con l'A.ULSS, Enti locali e ai tavoli di lavoro COVID-19; h) costante sensibilizzazione e monitoraggio del rispetto disposizioni agli utenti/familiari/personale; i) organizzazione e gestione tamponi ospiti e personale; l) chiusura servizi semiresidenziali e nidi; m) chiusura accesso ai servizi residenziali per familiari e nuove prese in carico.

BENEFICIARI

I beneficiari diretti di questo progetto sono tutti gli assistiti, gli ospiti ed il personale operante nei Servizi.

OUTPUT

I processi attivati per salvaguardare la salute degli ospiti e del personale hanno avuto un impatto importante, anche in considerazione del panorama che ha colpito le altre strutture del territorio.

OBIETTIVO 2

Salvaguardare la salute psicofisica degli ospiti residenti e a domicilio nei periodi di lockdown.

ATTIVITÀ

L'obiettivo è stato conseguito mediante un rinforzo del sostegno relazionale individuale e di gruppo, l'organizzazione e la gestione di colloqui telefonici, la condivisione, l'aggiornamento comune e costante sull'andamento della pandemia, l'investimento di risorse professionali aggiuntive, videochiamate con i beneficiari dei servizi di Spazio Adolescenti, Progetto Sollievo, Servizio di Assistenza Domiciliare. Per gli ospiti delle strutture residenziali sono stati inoltre organizzati colloqui telefonici e videochiamate con i familiari. Per gli ospiti residenziali

impossibilitati ad accedere a Centri Diurni sono stati realizzati laboratori per il mantenimento delle abilità sociali, cognitive e prassiche.

BENEFICIARI

I beneficiari diretti di questo progetto sono coloro che usufruiscono dei servizi chiusi per il lockdown secondo le disposizioni atte al contrasto della pandemia da COVID-19.

OUTPUT

Per alcuni ospiti anche il 2021 è stato un anno foriero di eventi critici "collettivi" con ricadute importanti sul loro equilibrio, sulle abitudini e stili di vita. Sospensione dei servizi diurni, dei lavori, tirocini e borse di studio, feste e attività animative con i volontari, rapporti affettivi con parenti ed amici, costanti modifiche dei dettati normativi e delle regole sociali e sanitarie.

I processi attivati per salvaguardare la salute psicofisica degli ospiti hanno avuto un impatto importante anche se difficilmente quantificabile.

OBIETTIVO 3

Gestione oculata degli ambiti economico finanziari della Cooperativa fortemente influenzati dall'applicazione delle disposizioni a contrasto della pandemia da COVID-19

ATTIVITA'

L'obiettivo è stato raggiunto mediante: a) mantenimento costante del monitoraggio dei costi sostenuti per l'emergenza COVID-19; b) attenta verifica del comparto economico con analisi e riduzione (ove possibile) delle risorse umane ricadenti nei costi generali; c) ricorso, ove possibile, al Fondo d'Integrazione Salariale (FIS); d) focus al reperimento di fondi finalizzati al sostegno dei costi 2021

BENEFICIARI

I beneficiari diretti di questo progetto sono tutti i soci e i dipendenti de Le Valli

OUTPUT

I processi attivati per la gestione oculata economica della Cooperativa hanno ridotto il delta tra entrate e uscite permettendo a Le Valli di mantenere la propria presenza sul territorio e, per la Comunità, di usufruire di questa storica realtà imprenditoriale provinciale.

Tipologie beneficiari

Servizio	Tipologia beneficiari	Nr.	Gg di apertura
Struttura Residenziale Anziani "Giovanni Paolo II"	Anziani autosufficienti e non autosufficienti	63 p.l.	365
Struttura Residenziale Anziani "Dolomiè"	Anziani autosufficienti	40 p.l.	365
Comunità Alloggio Venas	Persone con disabilità	13 (di cui 3 accoglienza temp.)	365
Comunità Alloggio Koala	Persone con disagio psichico	5,23 (media)	365
Centro Diurno Koala	Persone con disagio psichico	5,6 (media)	227 (chiuso: marzo-luglio)
Gruppo Appartamento Protetto	Persone con disagio psichico	3	365
Nido Il maggiociondolo	Minori 9-36 mesi	24	205 (chiuso: 15.03 – 06.04)
Nido Girotondo (fino a 31.07.21)	Minori 3-36 mesi	18 → 23	122 (chiuso: 15.03 – 06.04)
Nido Papa Luciani	Minori 12-36 mesi	18 → 23	239 (chiuso: 15.03 – 06.04)
Nido Alpago	Minori 12-36 mesi	12	229 (chiuso: 15.03 – 06.04)
Centri Estivi S. Vito	Minori 3-5 anni	92	46 (aperti luglio-agosto)
Progetto Sollievo Alpago	Anziani con decadimento cognitivo	--	Chiusura per pandemia
Progetto Sollievo Cadore	Anziani con decadimento cognitivo	--	Chiusura per pandemia
Progetto Sollievo Comelico	Anziani con decadimento cognitivo	--	Chiusura per pandemia
Progetto Sollievo Ponte n. Alpi	Anziani con decadimento cognitivo	14	Attività realizzata da remoto
Medicina di Gruppo Feltre	Popolazione residente	17.000	304
Medicina di G. Longarone-Zoldo	Popolazione residente	7.400	304
Medicina di Gruppo Comelico	Popolazione residente	6.500	304
Medicina di Gruppo Ponte n. Alpi	Popolazione residente	7.200	270
Studio Guerra Borgo Valbelluna	Popolazione residente	1.500	304

Servizio	Beneficiari	Tipol.	Tot	Anziani	Disabili	Disagio/altro	Minori
SAD e SSP Alpago	Anziani, adulti, minori	SSP	153	112	6	15	20
		SAD	146	122	6	15	3
SAD e SSP Belluno	Anziani e adulti	SAD	215	198	8	9	
SAD e SSP Centro Cadore	Anziani e disabili adulti	SSP	278	272	6		
		SAD	142	136	6		
SAD e SSP Comelico	Anziani e adulti	SSP	213	163	12	38	
		SAD	51	41		10	
SAD e SSP Longarone	Anziani e adulti	SAD					
SAD e SSP Valle del Boite	Anziani e adulti	SSP	157				
		SAD	72	66	6		
SAD Zoldano	Anziani e adulti	SAD					

SAD e SSP Zoppè di Cadore	Anziani e adulti	SSP					
		SAD					
HCP	Minori, anziani e adulti		76	52	15		9

Tipologia attività esterne, eventi di socializzazione

La pandemia da COVID-19, contesto che ha caratterizzato anche il 2021, ha obbligato l'interruzione delle attività esterne e la presenza presso i servizi di risorse umane esterne, al fine di assicurare le massime misure di sicurezza per gli ospiti ed il personale ed in ottemperanza alle disposizioni nazionali, regionali, locali.

Conseguentemente, le attività di socializzazione sono state limitate.

Altre tipologie specifiche di beneficiari

a) Servizi presso gestioni terze

In questa sezione inseriamo i beneficiari di servizi presso Strutture gestite da terzi ovvero:

- ✓ Servizio lavaggio piatti c/o la Struttura Residenziale per Anziani Ser.S.A. che ospita un Servizio Residenziale per 153 persone autosufficienti e non autosufficienti, un Nucleo Alzheimer per 10 assistiti, un Centro Diurno e un Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ✓ Servizio Sociale Professionale c/o la Struttura Residenziale per Anziani di Taibon Agordino che ospita 151 persone autosufficienti;
- ✓ Servizio Sociale Professionale, Servizio Educativo e Fisioterapico c/o la Struttura Residenziale per Anziani di Auronzo di Cadore che ospita 66 persone autosufficienti e non autosufficienti

b) Progetto territoriale nella Valle del Boite

In collaborazione con l'U.M. della Valboite sono stati pianificati e realizzati alcuni progetti territoriali a favore di persone anziane e delle loro famiglie per accogliere e rispondere alle esigenze nate o sviluppate in conseguenza della pandemia mediante interventi a livello relazionale, psicologico e assistenziale. I progetti hanno attivato delle reti sociali stabili che possano essere di supporto alle persone prive di una rete familiare/amicale così come la creazione di riferimenti cui rivolgersi per un supporto concreto nella gestione della quotidianità. Sono stati realizzati supporti psicologici per il sostegno dell'isolamento sociale, accentuato dalle misure attuate per il contenimento della pandemia e n. 4 incontri informativi finalizzati ad incrementare la conoscenza dei servizi e delle opportunità attive sul territorio.

Possesso di certificazioni

Nel 2021 Le Valli non ha in essere alcuna Certificazione

Raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e fattori rilevanti

Il 2021, al pari del 2020, non è stato un anno "normale", da nessun punto di vista e per nessuno. Gli obiettivi della Cooperativa di salvaguardia dei soci/lavoratori e dei fruitori dei servizi sono rimasti coerentemente inalterati, la struttura della cooperativa invece ha dovuto subire delle nette modifiche al fine di tutelarne l'integrità e la sussistenza.

Quanto messo in atto, a far data dalla seconda metà del 2020, ha fortunatamente prodotto dei risultati evidenti; non è stato facile, indubbiamente poco piacevole, ma quantomeno si è riusciti nell'obiettivo di perseguire, quanto possibile, l'equilibrio economico.

Non avremmo mai pensato, a livello centrale, di poter seguire una così rapida evoluzione delle normative e di sopportare un clima di incertezza e variabilità così repentino; d'altra parte, a livello dei singoli servizi, lo spirito di adattabilità, abnegazione e responsabilità non è stato certo inferiore. Tutto questo ha portato a dei risultati che, per certi versi ed in paragone col recente passato, sono stati importanti.

Tutti i servizi sono stati coinvolti nell'adeguamento delle disposizioni di contrasto della pandemia ed hanno subito importanti riorganizzazioni interne per poter rispondere in modo efficace a quanto previsto dalla normativa.

La Cooperativa ha attentamente e costantemente monitorato gli elementi economico finanziari generali e di settore.

Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure preventive

Le Valli ha continuato ad essere influenzata dai contraccolpi correlati alla pandemia in molte attività economiche e a causa dell'aumento degli adempimenti legati alla sicurezza sul lavoro. Tuttavia si è velocemente riorganizzata per tutelare la salute dei lavoratori senza interrompere l'erogazione dei servizi. Il fatturato, rispetto all'anno precedente, e nonostante la chiusura di alcuni servizi, si è comunque dimostrato stabile. Le diverse manovre di contenimento dei costi ed il monitoraggio più puntuale della situazione hanno portato ad una notevole riduzione dello squilibrio verificatosi in precedenza e l'andamento sembra suggerire un ulteriore miglioramento nel futuro prossimo.

Prosegue, anche a livello organizzativo, il tentativo di dare risposta alla situazione di forte criticità del nostro settore; le attuali modalità di gara e gli eventuali rinnovi degli appalti seguono infatti un trend negativo che porta ad avere sempre maggior concorrenza sul piano economico a scapito del piano qualitativo. I contratti si riducono in durata e pertanto rendono rischioso e spesso impraticabile l'investimento in termini di risorse materiali, umane e soprattutto organizzative. Nonostante ciò, gli investimenti effettuati nel 2019, al fine di diminuire le problematiche strutturali nel contesto del trasferimento della ex casa di riposo di Tai di Cadore, sono stati parte di un processo che ha garantito una successiva gestione per ulteriori 12 anni.

Sul versante squisitamente gestionale, gli aggiornamenti ed ottimizzazioni del sistema informatico, continuano il loro percorso al fine di rendere sempre più efficace l'ottenimento e la tempestività dei dati, oltre che i profili di sicurezza ad essi correlati. Tali continui perfezionamenti hanno portato e continuano a migliorare la nostra capacità di monitorare l'andamento dei vari servizi con benefici sempre maggiori.

A livello contrattuale, nel 2021 non vi sono stati eventi significativi ma, essendovi cronici

ritardi rispetto al suo rinnovo, ci si attende a breve un ulteriore adeguamento.

7 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

I risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi nelle annualità 2021-2020-2019. I dati esposti sono comparabili in quanto non sono variati i criteri di selezione.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.784.207,22 €	4.398.870,41 €	4.614.514,74 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati e Imprese	938.227,78 €	1.141.536,35 €	1.414.825,88 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	118.764,00 €	126.393,00 €	128.916,00 €
Totale riserve	1.061.323,00 €	1.112.618,00 €	1.109.650,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	- 30.445,00 €	- 51.292,00 €	3.060,00 €
Totale Patrimonio netto	1.149.642,00 €	1.187.719,00 €	1.241.626,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	- 30.445,00 €	- 51.292,00 €	3.060,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	23.412,00 €	-15.316,00 €	57.796,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	118.764,00 €	126.393,00 €	128.916,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	5.769.242,00 €	5.685.328,00 €	6.210.914,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.485.438,00 €	4.644.671,00 €	4.865.443,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	300.797,23 €	265.175,50 €	380.430,28 €
Peso su totale valore di produzione	83 %	86 %	84 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	4.682.610,09 €	0,00 €	4.682.610,09 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	1.039.824,91 €	1.039.824,91 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	3.700.775,31 €	0,00 €	3.700.775,31 €
Servizi educativi	783.065,49 €	0,00 €	783.065,49 €
Servizi sanitari	0,00 €	946.595,30 €	946.595,30 €
Servizi socio-sanitari	276.776,80 €	0,00 €	276.776,80 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	4.760.617,60 €	83,41 %
Incidenza fonti private	946.595,30 €	16,59 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Non è stata effettuata alcuna iniziativa di raccolta fondi nel 2021.

Eventuali criticità segnalate dagli amministratori e azioni promosse

Gli Amministratori si sono riuniti 4 volte nel corso del 2021 e molti sono stati i nodi critici affrontati. In estrema sintesi, anche raccogliendo i contenuti sviluppati nelle sezioni che formano il Bilancio Sociale, le tematiche oggetto di attenzione sono rappresentate come segue:

- ✓ costante monitoraggio dei dati economici, patrimoniali e finanziari della Cooperativa;
- ✓ analisi costante dei bilanci di settore quale focus per l'equilibrio economico;
- ✓ attenta valutazione dei fattori che compromettono l'equilibrio economico della Cooperativa;
- ✓ accertamento costante delle misure di sicurezza, di contrasto della pandemia da COVID-19 e della corretta applicazione dei dispositivi normativi definiti;
- ✓ razionalizzazione della gestione degli Istituti di Credito e delle operazioni finanziarie;
- ✓ mantenimento delle collaborazioni con le reti associative regionali e nazionali.

8 INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale è l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve ed a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti (art. 5, punto c) del D.Lgs. 152/2006).

Tra le attività assoggettate a Valutazione d'Impatto Ambientale vi sono: attività di cantiere, agricoltura, silvicoltura, acquacoltura, industria estrattiva, energetica, progetti di riassetto del territorio, impianti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, ecc.

Le Valli non rientra, per i propri settori di intervento, tra i soggetti che sono chiamati ad effettuare una Valutazione d'Impatto.

Nel 2016 la Cooperativa ha incaricato la ditta Area Tecnica di effettuare una Diagnosi Energetica, ai sensi dell'All. 2 del D.Lgs. n. 102/2014 per specifiche strutture ovvero la sede, l'Ambulatorio di Longarone, la Medicina di Gruppo Integrata di Longarone, la Comunità Alloggio di Valle di Cadore e la Struttura Residenziale di Tai di Cadore.

La ditta Area Tecnica ha effettuato un confronto tra l'indice prestazionale operativo e l'indice prestazionale obiettivo al fine di valutare le ipotesi di riduzione del consumo della bolletta energetica.

I possibili interventi di ottimizzazione individuati hanno dei tempi di ritorno medio-lunghi e solamente le proposte con un tempo di ritorno inferiore a 10 anni prevedono un importo pari a 42500 € e un risultato di risparmio annuo di circa 8.300€.

La sede maggiormente critica è stata individuata nella struttura residenziale di Tai di Cadore. Successivamente è stato operato un trasferimento della struttura da Tai a Pieve di Cadore e l'immobile di destinazione sarà oggetto di lavori di ristrutturazione.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Smaltimento rifiuti speciali

Tutti i rifiuti speciali prodotti presso le sedi gestite dalla Cooperativa sono smaltiti secondo gli adempimenti richiesti dalla normativa anche mediante convenzione con le ditte specializzate e verifica del corretto iter attraverso la rendicontazione della Camera di Commercio.

Utilizzo automezzi ibridi

Le Valli, su un parco automezzi di 19 veicoli ha acquistato, nel 2018, n. 1 automezzo ibrido assegnato ad un servizio domiciliare.

Educazione alla tutela ambientale

Nei servizi rivolti ai minori (Nidi e Centri Estivi), nelle Comunità Alloggio per persone con disabilità e disagio psichico, nel Centro Diurno e Gruppo Appartamento per persone con disagio psichico, nelle Strutture Residenziali e nei Servizi di Assistenza Domiciliare per adulti e persone anziane, secondo la specificità del contesto e dell'utente, il personale ha adottato le strategie organizzative ed educative maggiormente efficaci per sensibilizzare i beneficiari all'importanza della tutela ambientale e delle corrette modalità di salvaguardia del territorio anche secondo le disposizioni comunali (es. raccolta differenziata, attenzione agli sprechi, ecc.)

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)

Indice dei consumi:

Dettaglio	Importo 2021
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	€ 34.958
Gas/metano: consumi energetici (valore)	€ 17.642
Carburante	€ 22.398
Acqua: consumo d'acqua annuo	€ 3.822
Riscaldamento	€ 28.338

La carta e la plastica prodotti sono conferiti secondo le specifiche disposizioni comunali.

I dati riportati fanno riferimento alla sede, alla Struttura Residenziale di Pieve di Cadore, alle Comunità Alloggio, ad una Medicina di Gruppo in quanto di competenza.

9 INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Descrizione sintetica dell'attività svolta

Nel corso del 2021 Le Valli non ha intrapreso alcuna azione di asset comunitari essendosi concentrata sulla gestione della pandemia garantendo la massima sicurezza al personale ed agli assistiti.

10 ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso

Nel corso del 2021 è presente n. 1 contenzioso correlato agli elementi retributivi e sorto nel 2020.

Alla luce della dimensione della problematica, il Consiglio di Amministrazione nel 2020 ha deliberato la creazione di un fondo specifico per la gestione di eventuali contenziosi (spese istruttorie, legali, etc.).

Dimensioni di natura sociale

A. Carta dei Valori

Le Valli ha in essere la Carta dei valori e il Codice Etico redatti al termine di un percorso formativo che ha visto coinvolto una buona rappresentanza dei soci della Cooperativa.

Di seguito è riportata la Carta dei Valori.

Cooperativa LE VALLI

I MIEI VALORI

Io socio, dipendente della Cooperativa LE VALLI,

Credo come primo Valore nelle ***persone*** con le quali mi relaziono. Siano essi pazienti, utenti, clienti, ospiti, assistiti, siano essi soci, colleghi o dipendenti, siano essi rappresentanti delle Strutture, delle Istituzioni degli Enti a cui ci riferiamo, poiché la comunità tutta è un VALORE.

*Le persone verso le quali presto la mia opera sono il mio più grande valore, per questo agisco sempre dando **riconoscimento**. Ritengo che il riconoscimento sia la principale fonte di motivazione delle persone e anch'io gradisco riceverne.*

*Mi impegno affinché ogni idea ed ogni azione che muoverò verso queste persone osservi tre principi base, che definisco irrinunciabili: l'**onestà**, la **tutela e benessere della Persona**, la **sostenibilità**.*

*Il mio agire, i miei progetti e il mio lavoro sono ispirati alla **formazione** continua e alla **professionalizzazione** valori verso i quali mi definisco instancabile nell'apprendere, poiché guidato da uno **spirito imprenditoriale** volto sempre*

*all'intraprendere nuove soluzioni migliorative. E' per questo che il mio **lavoro** e la **retribuzione** che ne conseguono sono un valore.*

*Ritengo l'**organizzazione**, l'**efficienza** e la **responsabilità** strumenti vincenti, per questo in ogni modo attraverso il valore della **collaborazione** tra colleghi e della **condivisione**, mi adopero affinché Cooperativa LE VALLI sia sempre più riconosciuta quale soggetto leader nel nostro **territorio**.*

*Reputo la mia **serietà** e quella di tutti i miei colleghi un valore importante, poiché la serietà di tutta la mia cooperativa viene percepita dall'opera di noi tutti.*

***Essere socio** è un valore importante che cerco di valorizzare ogni giorno soprattutto con il mio pensiero e con il mio sentire, poiché è l'apporto di ciascuno di noi (del singolo), che ci rende grandi e da ciò dipende il mio futuro.*

*Considero la **qualità** come uno stile di vita, che contraddistingue tutto ciò di cui mi occupo. Lavoro ogni giorno utilizzando tutti i valori anzidetti come mattoncini con i quali migliorare e costruire costantemente la qualità dei nostri servizi, la felicità mia e delle persone.*

B. Parità di genere

1. Presenza nel Consiglio di Amministrazione

- su un totale di 5 membri del Consiglio di Amministrazione, il 60% (n. 3) è composto da persone di genere femminile.

2. Presenza occupazionale

- sul totale della forza lavorativa, il 89,69% (n. 174/194) è composto dal genere femminile.

Altre dimensioni di interesse

Le Valli non ha intrapreso l'iter per l'adozione del modello della L. 231/2001.

Le Valli ha temporaneamente sospeso la Certificazione UNI EN 9001 di qualità dei prodotti e dei processi.

Le Valli non ha avviato l'iter di ottenimento del Rating di legalità ovvero lo strumento, introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. Questo avviene tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" indicativo del rispetto della legalità e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il rating è attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM e all'attribuzione del rating l'ordinamento pone vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Le Valli è iscritta alla White list dei fornitori. Trattasi di una lista istituita presso la Prefettura che raccoglie l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio come individuati dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, tra cui, di competenza della Cooperativa: i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering.

11 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'Art. 10, c. 3 del D.Lgs 112/17 –Organi di controllo interno- norma che i Sindaci esercitino i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci, che diviene parte integrante del bilancio sociale stesso.

Il Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" all'art. 6 – punto 8 – lett a) prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del D.Lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il Manuale operativo per il Deposito bilanci al Registro delle Imprese – Campagna bilanci 2021 dell'Unioncamere – L'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, annota che al bilancio sociale va allegata l'attestazione dei Sindaci di conformità del bilancio stesso alle linee guida, con esclusione del bilancio sociale delle cooperative sociali, alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art 10 del Decreto Legislativo n. 112/2017.

L'Organo di controllo ha accertato che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.19